



VERBALE DELLE DISCUSSIONI CONSIGLIO COMUNALE DEL 15.05.2023

Il Consiglio comunale di Alto Malcantone si è riunito il 15.05.2023 alle ore 20.30 nella sala polivalente della Casa comunale di Breno con il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione dell'ordine del giorno.**
- 2. Approvazione del verbale (riassunto delle discussioni) della seduta del Consiglio comunale del 19.12.2022.**
- 3. Messaggio municipale nr. 271**
Variante di Piano Regolatore: "Armonizzazione delle Norme di attuazione" del Comune di Alto Malcantone;
Rapporti delle Commissioni edilizia e opere pubbliche e delle petizioni.
- 4. Messaggio municipale nr. 273**
Richiesta di un credito di CHF 70'000.00 per l'adeguamento del Piano Regolatore alla Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (LST);
Rapporti delle Commissioni edilizia e opere pubbliche e della gestione.
- 5. Messaggio municipale nr. 272**
Richiesta di un credito quadro di CHF 1'556'000.00 per il quadriennio 2024-2027 per la sistemazione delle strade di quartiere e le strade agricole di collegamento;
Rapporti delle Commissioni edilizia e opere pubbliche e della gestione.
- 6. Mozioni e interpellanze.**
- 7. Informazioni del Municipio.**



Ore 20.35 il Presidente in carica, Giorgio Panzera, apre la seduta.

Appello

No.	Nome	Cognome	Presente si / no
1	Alfredo	Bazzocco	si
2	Christian	Bührer	Si
3	Augusto	Devittori	Si
4	Sergio	Devittori	Si
5	Sheila	Giannoni	Si
6	Jean-Claude	Golliard	Si
7	Davide	Haas	Si
8	Lauro	Involti	Si
9	Roberto	Leoni	Si
10	Rinaldo	Mercoli	Si
11	Eric	Mercolli	Si
12	Giovanni	Mercolli	Si
13	Giorgio	Panzera	Si
14	Gianmaria	Poma	Si
15	Giorgio	Scheggia	Si
16	Delia	Schneider Rizza	Si
17	Simone	Schönenberger	Si
18	Ananda	Toffoletto	Si
19	Luca	von Felten	Si
20	Gabriele	Widmer	scusato
21	Nicola	Widmer	Si

Presenti: 20 Consiglieri comunali su un totale di 21: il Consiglio comunale può deliberare.

Presidente: Giorgio Panzera

1° scrutatore: Roberto Leoni.

2° scrutatore: Luca von Felten.

Per il Municipio:

Berardi Giovanni, Sindaco

Sandro Patocchi, Vicesindaco

Francesca Perucchi Casamassima, Sandro Poncini, Mario Zecchin, Municipali

Il Presidente informa che se la seduta dovesse prolungarsi oltre le ore 23.00 si valuterà se riprendere il giorno successivo, martedì 16.05.2023 come indicato nella convocazione.



Metodo di votazione

Il Presidente propone la modalità di voto per alzata di mano (*art. 60 LOC*) per le trattande 1, 2, 3, 4 e 6. Per la trattanda n. 5 il Presidente propone la modalità di voto per appello nominale.

Gianmaria Poma propone di mantenere per tutte le votazioni per alzata di mano.

Votazione della modalità di voto (trattanda n. 5 appello nominale mentre per tutte le altre trattande modalità di voto per alzata di mano)

- Presenti: 20
- Voti favorevoli: 6
- Voti contrari: 14
- Astenuti: 0

Votazione della modalità di voto per alzata di mano

- Presenti: 20
- Voti favorevoli: 14
- Voti contrari: 6
- Astenuti: 0

Il Presidente comunica che, visto l'esito della votazione, viene confermata la modalità di voto per alzata di mano.



1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il Presidente informa che il messaggio relativo alla richiesta di credito per lo studio di fattibilità per la realizzazione di una micro centrale non è stato inserito all'ordine del giorno in quanto le Commissioni sono in attesa di alcune risposte da parte del Municipio. Il Municipio ha fatto le richieste ai vari Consorzi e appena riceverà le risposte il Messaggio verrà inserito all'ordine del giorno della prima seduta di CC disponibile.

Il Presidente chiede al Municipio, da parte delle Commissioni gestione e Commissione edilizia e opere pubbliche di poter ricevere delle risposte formali da parte del CAIM e dei consorzi CDALED e CDAM.

Il Sindaco precisa che le richieste sono state fatte verbalmente e che per il momento abbiamo ricevuto solo una e-mail da parte del CAIM.

Il Presidente chiede se vi sono modifiche all'ordine del giorno.

Non ci sono richieste di modifica.



Votazione dell'ordine del giorno

- Presenti: 20
- Voti favorevoli: 20
- Voti contrari: 0
- Astenuti: 0

Il Presidente comunica che, visto l'esito della votazione, viene confermato l'ordine del giorno come da convocazione.



2. Approvazione del verbale (riassunto delle discussioni) della seduta del 19 dicembre 2022

Il Presidente chiede se si intende procedere con la lettura e se vi sono osservazioni.

Viene richiesto da Eric Mercolli l'esonero dalla lettura del verbale e la proposta è accettata all'unanimità da parte del Consiglio comunale.

Il Presidente chiede se ci sono contrari? Astenuti?
Proposta di esonero della lettura del verbale accettata all'unanimità.

Viene aperta la discussione sul verbale:

Non ci sono osservazioni

Il Presidente, tenuto conto che non ci sono osservazioni, procede con la messa in votazione del verbale delle discussioni.

Votazione definitiva sull'oggetto in trattanda

- Presenti: 20
- Voti favorevoli: 20
- Voti contrari: 0
- Astenuti: 0

Visto l'esito della votazione il Consiglio comunale approva il verbale (riassunto delle discussioni) della seduta del Consiglio comunale del 19 dicembre 2022

Approvazione della verbalizzazione

- Presenti: 20
- Voti favorevoli: 20
- Voti contrari: 0
- Astenuti: 0





3. **Messaggio municipale nr. 271**

Variante di Piano Regolatore: "Armonizzazione delle Norme di attuazione" del Comune di Alto Malcantone;

Il Presidente annuncia la trattanda relativa al Messaggio NAPR e passa la parola per la lettura dei verbali

Rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche (viene letto il rapporto)

Rapporto di maggioranza della Commissione delle petizioni (viene letto il rapporto)

Rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni (viene letto il rapporto)

La discussione della trattanda è riportata nel verbale delle discussioni (art. 25 cpv. 3 LOC).

Il Presidente informa che, come evidenziato dai rapporti, si registrano tre emendamenti e chiede se vi sono ulteriori emendamenti ricordando che per presentare un emendamento è necessario farlo per iscritto durante la discussione generale.

Il Presidente apre la discussione generale.

Christian Bühler riprende quanto indicato nel rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni e precisa che, come già avvenuto in passato, non è necessario inserire tutto il dispositivo di decisione all'interno del rapporto. Inoltre l'informazione e partecipazione per ogni proposta di emendamento non è necessaria.

Eric Mercolli conferma quanto indicato da Christian Bühler, rifare tutto il lavoro con l'informazione e partecipazione della popolazione avrebbe poco senso in quanto per ogni modifica sarebbe necessario percorrere un iter molto lungo e impegnativo. A maggior ragione visto che la modifica in questione relativa alle termopompe è stata anche consigliata dal Dipartimento tramite esame preliminare.

Giovanni Mercolli fa i complimenti a Sheila Giannoni per aver esposto la propria idea. Per quanto riguarda le termopompe a suo avviso il problema da analizzare è unicamente la parte relativa alla fonica mentre il regolamento edilizio non dovrebbe menzionare questioni legate all'estetica in quanto quest'ultima è soggettiva.

Chiusa la discussione generale, e considerato che è giunto un nuovo emendamento, si procede alla votazione degli emendamenti presentati nei rapporti commissionali e dal Consigliere comunale Alfredo Bazzocco:

Emendamento dell'art 54 posteggi pubblici - Sezione Mugena

P1 Municipio 3 posti auto e non 5

Lettura della mozione da parte di Alfredo Bazzocco

Il Presidente chiede al Municipio se condivide la proposta di emendamento.

Il Sindaco risponde che il Municipio condivide la proposta di emendamento formulata nell'emendamento sottoposto da Alfredo Bazzocco.

Proposta del mozionante



P1 Municipio 3 posti auto e non 5

Il Presidente spiega che, tenuto conto che il Municipio si allinea alla controproposta, la votazione eventuale non si deve fare in quanto c'è una sola versione.

Emendamento dell'art. 17 Opere di cinta, capoverso 2, lettere a) e b), proposto nel

- Rapporto della Commissione Edilizia e opere pubbliche
- Rapporto di maggioranza della Commissione delle petizioni
- Rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni

Il Presidente specifica che tutti e tre i rapporti delle due commissioni propongono il medesimo emendamento.

Il Presidente specifica che trattandosi di una controproposta marginale, l'eventuale accettazione dell'emendamento da parte del Legislativo è definitiva e non richiede più alcuna procedura successiva.

Il Presidente chiede al Municipio se condivide la proposta di emendamento.

Il Sindaco risponde che il Municipio condivide la proposta di emendamento formulata nei tre rapporti commissionali.

Modifica proposta dalle commissioni e condiviso dal Municipio:

Cpv. 2 Le opere di cinta possono essere formate da:

- a) siepi e elementi leggeri (recinzioni metalliche; parapetti; ringhiere; ~~lamiere forate~~; ecc.)
- b) elementi pieni (muri, ~~lamiere, lamiere forate, ecc.~~)
- c) muri di sostegno o di controriva

Il Presidente spiega che, tenuto conto che il Municipio si allinea alla controproposta, la votazione eventuale non si deve fare in quanto c'è una sola versione.

Emendamento dell'art. 44 Zona residenziale semi-estensiva RSE, capoverso 3. Lettera c), proposto nel:

- Rapporto della Commissione Edilizia e opere pubbliche
- Rapporto di maggioranza della Commissione delle petizioni

Il Presidente specifica che i due rapporti di maggioranza propongono l'emendamento mentre il rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni condivide il testo proposto nel Messaggio municipale.

Il Presidente specifica che trattandosi di una controproposta marginale, l'eventuale accettazione dell'emendamento da parte del Legislativo è definitiva e non richiede più alcuna procedura successiva.

Il Presidente chiede al Municipio se condivide la proposta di emendamento.

Il Sindaco risponde che il Municipio **non** condivide la proposta di emendamento formulata nei tre rapporti commissionali spiegandone i motivi: con l'emendamento si chiede in maniera definitiva di stralciare la regolamentazione della posa di termopompe con split esterno all'interno della Zona residenziale semi-estensiva. Il Municipio reputa che sia meglio mantenere questo articolo che stimolerà i progettisti a trovare modelli di termopompe che si inseriscono meglio nel paesaggio con un'estetica migliore. Il Municipio elaborerà delle direttive che saranno pubbliche, di maniera che i progettisti possano proporre ai proprietari delle soluzioni confacenti.

Sergio Devittori non trova corretto regolamentare nelle NAPR il tipo di modello di termopompa, la questione estetica è soggettiva e quindi non va menzionata nel regolamento edilizio.

Testo proposto dal Municipio e condiviso dal rapporto di minoranza della Comm. delle petizioni:
- voti: 2

Cpv 3 Valgono inoltre le seguenti disposizioni particolari:

- c) la posa di termopompe è di principio ammessa all'interno degli edifici. Eccezionalmente, se compatibile con il diritto federale, è ammessa la posa di termopompe all'esterno degli edifici a condizione che:
- la dimensione dell'impianto sia ridotta a quanto necessario per motivi di funzionalità, e
 - l'impianto sia correttamente inserito nel contesto dal profilo estetico-architettonico.

Il Municipio, per garantire un inserimento ordinato e armonioso nel contesto, ha la facoltà di imporre, compatibilmente con le esigenze tecniche, posizione della termopompa ed eventuali opere di mascheramento;

Modifica proposte nel rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche e nel rapporto di maggioranza della Commissione delle petizioni: voti: 19

L'emendamento consiste nello stralcio del capoverso 3. lettera c) dell'articolo 44, e di conseguenza nella sostituzione delle seguenti lettere d), e) e f) con c), d) ed e).

Cpv. 3 Valgono inoltre le seguenti disposizioni particolari:

~~c) — la posa di termopompe è di principio ammessa all'interno degli edifici. Eccezionalmente, se compatibile con il diritto federale, è ammessa la posa di termopompe all'esterno degli edifici a condizione che:~~

- ~~— la dimensione dell'impianto sia ridotta a quanto necessario per motivi di funzionalità, e~~
- ~~— l'impianto sia correttamente inserito nel contesto dal profilo estetico-architettonico.~~

~~Il Municipio, per garantire un inserimento ordinato e armonioso nel contesto, ha la facoltà di imporre, compatibilmente con le esigenze tecniche, posizione della termopompa ed eventuali opere di mascheramento;~~

- ~~d) c) Sono escluse ovunque ... ;~~
- ~~e) d) nelle aree con esclusione ... ;~~
- ~~f) e) il Municipio, in accordo ...~~



Emendamento dell'art. 47 Destinazione d'uso per residenza primaria, proposto nel:

- Rapporto della Commissione Edilizia e opere pubbliche
- Rapporto di maggioranza della Commissione delle petizioni
- Rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni

Il Presidente specifica che tutti e tre i rapporti delle due commissioni propongono il medesimo emendamento.

Il Presidente specifica che il caso in oggetto riguarda una proposta sostanziale (modifica di un articolo che tocca una questione centrale che può avere degli effetti anche in altri ambiti). Di regola l'accettazione di proposte sostanziali comporta il rinvio al Municipio dell'oggetto. La LOC però prevede un'eccezione: se la proposta è contenuta nei rapporti commissionali ed è condivisa dal Municipio, viene ammessa una decisione definitiva.

Il Presidente chiede al Municipio se condivide la proposta di emendamento.

Il Sindaco risponde che il Municipio condivide la proposta di emendamento formulata nei tre rapporti commissionali.

Il Presidente spiega che, tenuto conto che il Municipio si allinea alla controproposta, la votazione eventuale non si deve fare in quanto c'è una sola versione.

Giovanni Mercolli chiede maggiori informazioni riguardo a questa proposta.

Christian Bühler spiega quanto è previsto dalla Lasec e le limitazioni supplementari proposte dalle nostre NAPR.

Modifica proposta dalle commissioni e condivisa dal Municipio:

Si propone di sostituire l'intero articolo con la seguente formulazione:

Art. 47 Destinazione d'uso per residenza primaria

1. In aggiunta alle disposizioni stabilite dalla legge federale sulle abitazioni secondarie e dalla relativa ordinanza e in applicazione dell'art 12 LASEC, all'interno delle zone edificabili sono definite le seguenti limitazioni:

Numero abitazioni per edificio	Numero max. abitazioni secondarie per edificio	% min. SUL abitativa primaria per edificio
1	-	100%
2	1	50%
3	1	60%
da 4 fino a 8	2	75%
oltre 8	2	80%



Queste limitazioni non si applicano alle superfici destinate ad attività lavorative ammesse in base alle disposizioni di zona.

2. Abitazioni esistenti

Le utilizzazioni a scopo di abitazione secondaria esistenti al momento dell'entrata in vigore delle prescrizioni di cui al precedente cpv. 1 possono essere mantenute anche se in contrasto con tali prescrizioni. Tuttavia, in caso di interventi edilizi che modificano in modo sostanziale lo stato di tali abitazioni, esse dovranno ossequiare le disposizioni contenute nel presente articolo.

3. Deroghe alle limitazioni del precedente cpv. 1 possono essere concesse dal Municipio per casi di rigore e segnatamente nel caso:

- a) di edifici che per dimensione (< 60 m² di SUL) e stato (delle componenti portanti, dell'aera-zione o simili) non permettono un riutilizzo adeguato per scopi di abitazione primaria se non con investimenti sproporzionati (> del 50%) rispetto al prezzo medio di mercato al m³;
- b) in cui il proprietario ha vissuto oltre 10 anni nel Comune e è intenzionato a ritornarvi per risie-dervi durevolmente.

4. Inoltre, in deroga alle limitazioni del precedente cpv. 1, il cambiamento di destinazione da abita-zione primaria a secondaria è possibile se:

- a) l'edificio abitativo è vincolato quale bene culturale ai sensi dell'art. 35 delle presenti NAPR;
- b) il proprietario ha acquisito l'abitazione per via ereditaria

5. A garanzia della salvaguardia della destinazione a abitazione primaria, il Municipio può fissare degli obblighi e dei diritti con i proprietari nell'ambito della licenza edilizia comunale o a registro fondiario.

Votazione finale

Votazione sull'oggetto in trattanda (NAPR armonizzate), con gli emendamenti votati in seduta:

- Maggioranza richiesta: Per l'approvazione del dispositivo di delibera è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale pari a 11 voti favorevoli (art. 61 cpv 2 LOC).
- Presenti: 20
- Favorevoli: 19
- Contrari: 0
- Astenuti: 1

Letture del dispositivo finale dopo la votazione da parte del segretario comunale.

Visto il risultato della votazione il Consiglio comunale delibera:

1. È adottata la variante di piano regolatore relativa all'armonizzazione delle Norme di attuazione del Piano Regolatore, con gli emendamenti votati in seduta.

2. Sono adottati i seguenti atti pubblicati sul Portale cantonale di pubblicazione al seguente indirizzo:

<https://www.test.variantipr.ti.ch/PRPortal/RMPub/PL/src.production?target=DMZ.test&guid=MAL2023-ARMO&idOggettoVariante=ch15jjbq006100000&idPubblicazione=1>



- Norme di attuazione del PR (NAPR) armonizzate, articolo per articolo e nel loro complesso; con gli emendamenti votati in seduta
- I seguenti atti di carattere indicativo:
 - o Armonizzazione Norme di attuazione, comprensive di commentario (gennaio 2023);
 - o Rapporto di pianificazione - Armonizzazione delle norme di attuazione (gennaio 2023).

3. Con l'entrata in vigore delle nuove NAPR armonizzate, sono abrogate nel loro complesso le NAPR delle singole sezioni (Breno, Fescoggia, Vezio, Mugena e Arosio) attualmente in vigore.

4. Il Municipio è incaricato di provvedere alla pubblicazione secondo i disposti di legge.

Approvazione della verbalizzazione (art. 62 LOC).

- Maggioranza richiesta: semplice
- Presenti: 20
- Favorevoli: 20
- Contrari: 0
- Astenuti: 0



4 Messaggio municipale nr. 273

Richiesta di un credito di CHF 70'000.00 per l'adeguamento del Piano Regolatore alla Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (LST);

Il Presidente annuncia la trattanda relativa al Messaggio adeguamento del PR alla LST e passa la parola per la lettura dei verbali

Rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche (viene letto il rapporto)

Rapporto della Commissione della gestione (viene letto il rapporto)

La discussione della trattanda è riportata nel verbale delle discussioni (art. 25 cpv. 3 LOC).

Il Presidente chiede se il Consiglio comunale desidera aprire la discussione generale.

Il Presidente ricorda che per presentare un emendamento è necessario farlo per iscritto.

Al termine della discussione il Presidente mette in votazione la richiesta di credito di CHF 70'000 per l'adeguamento del Piano Regolatore alla Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (LST).

Votazione sull'oggetto in trattanda:

- Maggioranza richiesta: Per l'approvazione del dispositivo di delibera è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale pari a 11 voti favorevoli (art. 61 cpv 2 LOC).
- Presenti: 20
- Favorevoli: 20
- Contrari: 0
- Astenuti: 0



Letture del dispositivo finale dopo la votazione da parte del segretario comunale.

Visto il risultato della votazione il Consiglio comunale delibera:

1. È concesso il credito di CHF 70'000.00 (IVA inclusa) per l'adeguamento del Piano Regolatore di Alto Malcantone alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST).
2. Il credito decade se non utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative alle procedure previste dalla legge per rendere operativa questa decisione.
3. Il credito sarà ammortizzato secondo i disposti delle norme della LOC ed è finanziato con la liquidità a disposizione del Comune. Il Municipio è autorizzato a eventualmente procurarsi il relativo credito alle migliori condizioni di mercato.

Approvazione della verbalizzazione (art. 62 LOC).

- Maggioranza richiesta: semplice
- Presenti: 20
- Favorevoli: 20
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

5 Messaggio municipale nr. 272

Richiesta di un credito quadro di CHF 1'556'000.00 per il quadriennio 2024-2027 per la sistemazione delle strade di quartiere e le strade agricole di collegamento;

Il Presidente annuncia la trattanda relativa al Messaggio "credito quadro strade" e passa la parola per la lettura dei verbali

Rapporto di maggioranza della Comm. edilizia e opere pubbliche (viene letto il rapporto)

Rapporto di maggioranza della Comm. della gestione (viene letto il rapporto)

Rapporto di minoranza della Comm. edilizia e opere pubbliche (viene letto il rapporto)

Rapporto di minoranza della Comm. della gestione (viene letto il rapporto)

La discussione della trattanda è riportata nel verbale delle discussioni (art. 25 cpv. 3 LOC).

Il Presidente riassume che i due rapporti di maggioranza condividono la proposta del Municipio mentre i due rapporti di minoranza propongono due emendamenti.

Chiede inoltre se vi sono ulteriori emendamenti ricordando che per presentare un emendamento è necessario farlo per iscritto durante la discussione generale.

Il Presidente apre la discussione generale.

Nicola Widmer: spiega che all'interno della Commissione c'è stata un'ampia discussione riguardo la sistemazione delle strade ma tenuto conto che il Consiglio comunale è tenuto ad esprimersi su un credito quadro ha preferito non esprimersi su questioni di dettaglio.

Christian Bühner indica che una volta che il CC avrà approvato il credito quadro il legislativo non potrà più intervenire e quindi sarà unicamente il Municipio a decidere i dettagli dell'esecuzione. Per questo motivo la maggioranza della Commissione edilizia ha preferito evidenziare le questioni esposte nel rapporto al fine di mettere dei paletti al Municipio.



Jean-Claude Golliard chiede come mai il Municipio ha preferito optare per un credito quadro anziché proporre sei singoli messaggi per ogni opera con un progetto definitivo.

Giovanni Berardi spiega che il Municipio anni fa ha fatto elaborare uno studio sullo stato delle strade del nostro comune sulla base del quale ha elaborato un primo credito quadro e poi un secondo. Lo strumento del credito quadro riguarda in buona parte il rifacimento del manto stradale e la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile (mentre le opere di canalizzazione passano sotto il PGS), questa tipologia di strumento permettono di avere delle condizioni interessanti in fase d'appalto. Infatti, le ditte quando ci sono dei lavori di una certa entità propongono delle offerte con delle condizioni migliori rispetto. Le Commissioni hanno comunque a disposizione tutta la documentazione relativa a questi investimenti in modo da aver sotto controllo ogni singolo aspetto del progetto.

Christian Bühler chiede di poter ottenere lo studio sullo stato delle strade e relative priorità di intervento che il Municipio ha fatto elaborare (piano delle opere). Questo agevolerebbe il lavoro delle Commissioni.

Giovanni Berardi invita le Commissioni a prendere contatto con il Municipio che resta sempre a disposizione per degli incontri al fine di chiarire tutte le situazioni e fornire tutti gli approfondimenti necessari.

Christian Bühler precisa che se il Consiglio comunale dovesse bocciare il Messaggio il Municipio avrà tutto il tempo di ripresentarlo in forma diversa dato che è inerente il 2024-2027.

Giovanni Mercolli chiede nello specifico perché il Municipio chiede di asfaltare questo tratto davanti alla buvette.

Giovanni Berardi anticipa la questione relativa all'emendamento, vale a dire che il Municipio non lo condivide. Per la proposta di cordolo si tratta di delimitare la strada dal parco e evitare il parcheggio selvaggio, inoltre il cordolo avrà una funzione di raccolta delle acque per evitare che la terra del parco arrivi sulla strada. Per quanto riguarda lo spiazzo davanti alla buvette sono state evidenziate delle situazioni di pericolo perché c'è un falso piano dove alcuni utenti seduti sulle panchine si sono ribaltati. Per questi interventi il Municipio terrà comunque conto degli auspici sollevati dalla Commissioni per trovare delle soluzioni meno impattanti.

Il Municipale Sandro Poncini segnala che la decisione di non condividere l'emendamento è stata presa dal Municipio a maggioranza.

Il Sindaco risponde a Sandro Poncini che prende atto dell'infrazione della collegialità Municipale.

Il Presidente chiede al Municipale Sandro Poncini e al Sindaco di chiarirsi in altra sede.

Il Municipale Sandro Poncini lascia la sala.

Chiusa la discussione generale, e considerato che non sono giunti ulteriori emendamenti, si procede alla votazione degli emendamenti presentati nei rapporti commissionali:



Emendamento modifica marginale al progetto di massima di Via alla Chiesa di San Lorenzo a Breno:

Il Presidente specifica che trattandosi di una controproposta marginale, l'eventuale accettazione dell'emendamento da parte del Legislativo è definitiva e non richiede più alcuna procedura successiva.

Il Presidente chiede formalmente al Municipio se condivide la proposta di emendamento.

Il Sindaco risponde che il Municipio **non** condivide la proposta di emendamento formulata nei due rapporti commissionali di minoranza.

Proposta del Municipio condivisa dal rapporto di maggioranza della Commissione edilizia e opere pubbliche e dal rapporto di maggioranza della Commissione della gestione: - voti: 11

Strade di quartiere – Via alla Chiesa di San Lorenzo a Breno

... Lungo il lato a monte è prevista la messa in opera di una cordonata di granito con altezza di 15 cm per impedire il parcheggio laterale lungo la strada.

....Pavimentazione davanti alla buvette con rimozione dei sagomati

Proposta contenuta nel rapporto di minoranza della Commissione edilizia e opere pubbliche e nel rapporto di minoranza della Commissione della gestione: - voti: 9

Strade di quartiere - Via alla Chiesa di San Lorenzo a Breno

- Rinuncia alla messa in opera di una cordata di granito con altezza 15 cm;
- La sostituzione dei sagomati presenti davanti alla buvette con pavimentazione è ritenuta incompatibile con la protezione del parco e quindi questa parte di progetto è da eliminare

Il Presidente chiude la questione dell'emendamento relativo a Via alla Chiesa di San Lorenzo a Breno e comunica che solo le 22.54. Chiede al consiglio comunale se vuole chiudere la seduta e continuarla il giorno seguente (martedì 16 maggio 2023).

Votazione per continuare con la seduta fino all'espletamento di tutte le trattande:

- Presenti: 20
- Voti favorevoli: 20
- Voti contrari: 0
- Astenuti: 0

Il Presidente comunica quindi che, sulla base dell'esito della votazione il Consiglio comunale continua.

Il Presidente apre il tema relativo all'emendamento delle strade agricole:



Emendamento relativa al credito quadro di CHF 582'000.00 inerente le strade agricole:

Il Presidente specifica che trattandosi di una controproposta marginale (l'importo del credito richiesto non aumento e non ha alcuna influenza sulla restante parte di progetto relativa al credito per le strade di quartiere), l'eventuale accettazione dell'emendamento da parte del Legislativo è definitiva e non richiede più alcuna procedura successiva.

Il Presidente apre la discussione relativa all'emendamento.

Jean-Claude Golliard chiede al Municipio se è al corrente del ponte principale in Piem (tratta tra Arosio e Mugena). Fa inoltre notare la totale mancanza di manutenzione delle strade agricole in particolare la strada Arosio-Agra.

Il Sindaco risponde che il Municipio è al corrente ed è stato discusso con il progettista. Nell'ambito del credito quadro si sistemano gli argini con dei massi per evitare l'erosione (ponte è solido ma bisogna consolidare gli argini).

Jean-Claude Golliard vuole rendere attente il Consiglio comunale che approvando questo credito il Comune dovrà spendere 600'000 franchi quando ci sono altri interventi più prioritari come ad esempio la strada in Via alla Chiesa ad Arosio (il muro presenta cedimenti) o la strada Sassello sopra Vezio che, nonostante venga utilizzata da domiciliati per raggiungere la propria abitazione, è ancora sterrata. Oltretutto questa strada non può essere utilizzata dalle ambulanze perché impraticabile.

Christian Bühler spiega che con questa opzione i soldi andranno alla Edilstrada di turno, se invece si fa una manutenzione corrente i soldi resteranno sul territorio grazie ai lavori fatti da ditte che hanno sede sul territorio. Inoltre il Municipio non ha chiarito con il cantone se queste strade possono essere effettivamente pavimentate.

Augusto Devittori precisa a Jean-Claude Golliard che la strada a Vezio non è ancora stata realizzata a causa di ricorsi. Inoltre i proprietari dei fondi non saranno contenti di ricevere le fatture dei contributi di miglioria.

Eric Mercolli indica che ci si trova in questa situazione per la totale assenza di manutenzione e questo non vale solo per le strade agricole ma anche per gli stabili comunali.

Giovanni Mercolli fa notare che lo scorso anno la strada di Piem aveva dei buchi alti 60 centimetri. Visto che il Comune non interveniva si è occupato della sistemazione con l'aiuto di Dany Devittori.

Il Presidente solleva la questione relativa all'aumento di traffico e chiede al Municipio oltre ai cartelli di divieto quali altre soluzioni ha pensato. Asfaltando questi tratti è come mettere il tappeto rosso a coloro che vogliono prendere scorciatoie.

Sergio Devittori risponde che chi passa senza permesso pagherà una multa.

Jean-Claude Golliard chiede al Municipio se sarà possibile posare un cartello con divieto ai non autorizzati.



Il Sindaco risponde che è in corso un progetto di segnaletica in fase conclusiva prevede la posa di questi cartelli. La procedura prevede ancora la fase di informazione e poi l'approvazione da parte del Cantone. Dopo queste pratiche i cartelli diventeranno definitivi e la polizia potrà fare delle mute.

Simone Schönenberger trova peccato pavimentare queste strade agricole perché poi non sarà più possibile transitarvi a piedi, in particolare durante il periodo estivo a causa del caldo. Da tenere in considerazione che sono molto frequentate sia da residenti, sia da turisti.

Il Presidente chiede al Municipio se condivide la proposta di emendamento.

Il Sindaco risponde che il Municipio **non** condivide la proposta di emendamento formulata nei due rapporti commissionali di minoranza.

Proposta del Municipio condivisa dal rapporto di maggioranza della Commissione edilizia e opere pubbliche e dal rapporto di maggioranza della Commissione della gestione: - voti: 11

Richiesta del credito di CHF 582'000.00 inerente le strade agricole di collegamento e relative opere di pavimentazione così come proposto nel Messaggio n. 272/2023

Proposta contenuta nel rapporto di minoranza della Commissione edilizia e opere pubbliche e nel rapporto di minoranza della Commissione della gestione: - voti: 8

Stralcio dell'intera parte relativa al credito quadro di CHF 582'000.00 inerente le strade agricole

Votazione finale

Votazione finale sull'oggetto in trattanda (Credito quadro strade), con le modifiche proposte gli emendamenti votati in seduta:

- Maggioranza richiesta: Per l'approvazione del dispositivo di delibera è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale pari a 11 voti favorevoli (art. 61 cpv 2 LOC).
- Presenti: 20
- Favorevoli: 12
- Contrari: 7
- Astenuti: 1

[Lettura del dispositivo finale dopo la votazione da parte del segretario comunale.](#)

Visto il risultato della votazione il Consiglio comunale delibera:

1. È approvato il programma di massima dei lavori di manutenzione sistemazione strade di quartiere e il programma di massima dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade agricole di collegamento così come proposto dal Municipio.
2. Al Municipio è concesso un credito quadro di CHF 1'556'000.00 (IVA inclusa)



CHF 974'000.00 (IVA inclusa) (solo strade di quartiere)
da iscrivere alle uscite del conto investimenti.

3. La suddivisione del credito quadro in singoli crediti d'impegno compete al Municipio.
4. Il credito sarà ammortizzato secondo i disposti delle norme della LOC ed è finanziato con la liquidità a disposizione del Comune. Eventuali sussidi di enti esterni andranno in deduzione della spesa. Il Municipio è autorizzato a eventualmente procurarsi il relativo credito alle migliori condizioni di mercato.
5. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il credito decade se non utilizzato entro il termine di 2 anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

Approvazione della verbalizzazione (art. 62 LOC).

- Maggioranza richiesta: semplice
- Presenti: 21
- Favorevoli: 21
- Contrari: 0
- Astenuti: 0



6 **Mozioni e Interpellanze**

Interpellanze

Alle interpellanze giacenti e/o giunte entro 7 giorni dall'esecuzione della seduta del Consiglio comunale risponde il Municipio tramite i singoli Capi dicastero. Il testo delle risposte e le prese di posizione degli interpellanti sono riportati nel verbale delle discussioni.

<ul style="list-style-type: none">• Interpellanza del gruppo – Lega-UDC – Rinaldo Mercoli, Alfredo Bazzocco e Roberto Leoni “basta traffico parassitario”	Il <u>Presidente</u> passa la parola al Municipio. Il <u>Sindaco</u> spiega che, in accordo con gli interpellanti, fornirà le risposte in occasione del prossimo Consiglio comunale.
<ul style="list-style-type: none">• Interpellanza del gruppo – Lega-UDC – Rinaldo Mercoli, Alfredo Bazzocco e Roberto Leoni “Videosorveglianza”	L'interpellanza non procede con la lettura in quanto il documento è già stato inviato a tutti i Consiglieri comunali. A nome degli interpellanti, <u>Alfredo Bazzocco</u> , si dichiara in gran parte soddisfatta.
<ul style="list-style-type: none">• Interpellanza del gruppo – Lega-UDC – Rinaldo Mercoli, Alfredo Bazzocco e Roberto Leoni “siccità e acqua potabile”	L'interpellanza viene ritirata.
<ul style="list-style-type: none">• Interpellanza del gruppo Alto Malcantone Forum – Giorgio Panzera “Segnaletica su strade comunali”	Legge il testo dell'interpellanza <u>Giorgio Panzera</u> . Legge la risposta del Municipio il <u>Sindaco</u> .



	L'interpellante, Giorgio Panzera, si in parte soddisfatto. Chiede al Municipio di intervenire rapidamente.
--	--

Interpellanze giunte in seduta:

- Gruppo Alto Malcantone Forum – Interpellanza sull'implementazione della mozione orti famigliari” giunta durante la seduta – il municipio si riserva di rispondere in occasione del prossimo Consiglio Comunale

<ul style="list-style-type: none">• Interpellanza del gruppo Alto Malcantone Forum – Christian Bühler, Jean-Claude Golliard, Davide Haas, Giorgio Panzera, Delia Schneider Rizza, Simone Schönenberger “Interpellanza sull'implementazione della mozione orti famigliari” giunta durante la seduta”.	A nome degli interpellanti <u>Christian Bühler</u> legge il testo dell'interpellanza. La risposta sarà fornita durante la prossima seduta di Consiglio comunale.
--	--

Mozioni

Il Presidente chiede se ci sono delle mozioni.

Mozionante	Mozione	Commissione
Gruppo i Alto Malcantone Forum e Lega-UDC – Davide Haas	Introduzione regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale. <u>Davide Haas</u> presenta la mozione.	La mozione viene demandata alle seguenti commissioni: Commissione della gestione commissione delle petizioni

Il Presidente propone di demandare la mozione per esame alla Commissione della gestione e commissione delle petizioni

Il Presidente chiede se ci sono contrari? Astenuti? Mozione demandata alla Commissione delle petizioni.



7 Informazioni del Municipio.

Giovanni Mercolli chiede al Municipio come mai le fontane sono ancora chiuse.

Sergio Devittori informa che alcuni ciclisti bevono l'acqua della fontana privata vicino alla casa in cima alla Penudria.

Il Sindaco informa che l'acqua della fontana in questione proviene da una sorgente privata.

Per quanto riguarda le informazioni del Municipio il Sindaco informa che in data odierna (15.05.2023) il Municipio ha licenziato il Messaggio sul consuntivo e che lo stesso sarà inviato a tutti i consiglieri comunali.



Prima della conclusione della seduta il Municipio ringrazia per il dibattito e per le decisioni.

Ore: 00:10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Daniele Jarmorini
Segretario comunale, estensore
(originale firmato)

Breno, 15.06.2023

Modificato come da decisione del Consiglio comunale del 26.06.2023
Breno, 26.06.2023